

L' "Iliade" con Alessio Boni e Iaia Forte martedì 20 febbraio (ore 21:15) al Teatro Rossini di Civitanova Marche e mercoledì 21 febbraio (ore 21) al Teatro La Fenice di Senigallia

Si rinnova l'appuntamento con la prosa al Teatro Rossini di Civitanova Marche martedì 20 febbraio e al Teatro la Fenice di Senigallia mercoledì 21 febbraio.

In scena nei cartelloni in abbonamento promossi dai rispettivi Comuni con AMAT (e in collaborazione con Azienda Teatri per Civitanova e Compagnia della Rancia a Senigallia) e il contributo di MiC e Regione Marche, **Alessio Boni** e **Iaia Forte** in **"Iliade. Il gioco degli Dei"**, un testo di Francesco Niccolini liberamente ispirato al capolavoro di Omero con la drammaturgia di Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini e Marcello Prayer.

A dieci anni dalla nascita il Quadrivio – Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini e Marcello Prayer –, riscrive e mette in scena l'"Iliade" per specchiarsi nei miti più antichi della poesia occidentale e nella guerra di tutte le guerre.

«"Iliade" – si legge nella nota di presentazione – canta di un mondo in cui l'etica del successo non lascia spazio alla giustizia e gli uomini non decidono nulla, ma sono agiti dagli dèi in una lunga e terribile guerra senza vincitori né vinti.

La coscienza e la scelta non sono ancora cose che riguardano gli umani: la civiltà dovrà attendere l'età della Tragedia per conoscere la responsabilità personale e tutto il peso della libertà da quegli dèi che sono causa di tutto ma non hanno colpa di nulla. In quel mondo arcaico dominato dalla forza, dal Fato ineluttabile e da dèi capricciosi non è difficile specchiarci e riconoscere il nostro: le nostre vite dominate dalla paura, dal desiderio di ricchezza, dall'ossessione del nemico, dai giochi di potere e da tutte le forze distruttive che ci sprofondano nell'irrazionale e rendono possibile la guerra. Ci sono tutti i semi del tramonto del nostro Occidente, in "Iliade", che, come accade con la grande poesia, contiene anche il suo opposto: la responsabilità e la libertà di scegliere e di dire no all'orrore.»

Le scene sono di Massimo Troncanetti, i costumi di Francesco Esposito, il disegno luci di Davide Scognamiglio, le musiche di Francesco Forni, le creature e gli oggetti di scena di Alberto Favretto, Marta Montevicchi e Raquel Silva.

La produzione è di Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo in coproduzione con Teatro della Toscana e Teatro Donizetti di Bergamo e Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Informazioni: **Civitanova Marche** biglietteria del Teatro Rossini (biglietteria Teatro Rossini 0733 812936); **Senigallia** biglietteria del Teatro La Fenice (071/7930842 e 335/1776042). Per entrambe le date biglietterie del circuito AMAT/VivaTicket e vivaticket.com, info AMAT 071/2072439 amatmarche.net.